

N.B. Se il coniuge non è a carico, la detrazione per i figli è ripartita al 50% tra i genitori non legalmente separati, ovvero, previo accordo tra gli stessi, spetta al 100% al genitore che possiede il reddito più elevato

Detrazione per:	<u>1° FIGLIO</u>			
Cognome e Nome	_____			
Data e Luogo di nascita	_____			
Codice Fiscale	_____			
<input type="checkbox"/> Al 100%	<input type="checkbox"/> Al 50%	<input type="checkbox"/> Minore di 3 anni	<input type="checkbox"/> Disabile	<input type="checkbox"/> Altro genitore mancante

Detrazione per:	<u>2° FIGLIO</u>			
Cognome e Nome	_____			
Data e Luogo di nascita	_____			
Codice Fiscale	_____			
<input type="checkbox"/> Al 100%	<input type="checkbox"/> Al 50%	<input type="checkbox"/> Minore di 3 anni	<input type="checkbox"/> Disabile	

Detrazione per:	<u>3° FIGLIO</u>			
Cognome e Nome	_____			
Data e Luogo di nascita	_____			
Codice Fiscale	_____			
<input type="checkbox"/> Al 100%	<input type="checkbox"/> Al 50%	<input type="checkbox"/> Minore di 3 anni	<input type="checkbox"/> Disabile	

Detrazione per:	<u>4° FIGLIO</u>			
Cognome e Nome	_____			
Data e Luogo di nascita	_____			
Codice Fiscale	_____			
<input type="checkbox"/> Al 100%	<input type="checkbox"/> Al 50%	<input type="checkbox"/> Minore di 3 anni	<input type="checkbox"/> Disabile	

Detrazione per:	<u>5° FIGLIO</u>			
Cognome e Nome	_____			
Data e Luogo di nascita	_____			
Codice Fiscale	_____			
<input type="checkbox"/> Al 100%	<input type="checkbox"/> Al 50%	<input type="checkbox"/> Minore di 3 anni	<input type="checkbox"/> Disabile	

ALTRI FAMILIARI A CARICO

(Per ALTRI FAMILIARI a carico si intendono quelli indicati all'art. 433 C.C. e diversi da quelli menzionati precedentemente, che convivono con il dipendente o percepiscono assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria, compreso il coniuge separato che percepisca alimenti. Si ricorda che la detrazione è da ripartire tra coloro che ne hanno diritto. Pertanto la percentuale del 100% spetta solo in caso di persone esclusivamente a carico del richiedente).

Cognome e Nome	_____	
Data e Luogo di nascita	_____	
Codice Fiscale	_____	
<input type="checkbox"/> Al 100%	<input type="checkbox"/> Al 50%	<input type="checkbox"/> Altra % _____

ULTERIORE DETRAZIONE PER LE FAMIGLIE NUMEROSE (nucleo con 4 o più figli a carico)

(Il lavoratore deve indicare la percentuale di spettanza in relazione alla situazione giuridica del nucleo familiare (Vedi punto 2 delle Avvertenze)

Al 100% Al 50% Altra % _____

RAPPORTI DI LAVORO DI DURATA INFERIORE ALL'ANNO

IL LAVORATORE **RICHIEDE** CHE VENGANO ATTRIBUITE LE DETRAZIONI PER CARICHI DI FAMIGLIA (ART.12 DEL TUIR) PER L'INTERO PERIODO DI IMPOSTA.

(Nel caso di rapporto di lavoro di durata inferiore all'anno il lavoratore può chiedere al datore di lavoro di riconoscere in sede di conguaglio le detrazioni per carichi di famiglia in relazione all'intero periodo d'imposta).

IL LAVORATORE **RICHIEDE** CHE VENGA ATTRIBUITA PER L'INTERO AMMONTARE LA DETRAZIONE MINIMA PREVISTA DALL'ART.13 DEL TUIR PER I REDDITI NON SUPERIORI AD 8.000 EURO.

(Nel caso di rapporto di lavoro di durata inferiore all'anno il lavoratore può chiedere al datore di lavoro di riconoscere per intero, in sede di conguaglio, la detrazione minima prevista per i redditi non superiori ad euro 8.000).

DICHIARA, INOLTRE

di essere a conoscenza che il limite di reddito complessivo annuo che deve essere posseduto da ogni persona per essere considerata fiscalmente a carico è di € 2.840,51 al lordo degli oneri deducibili, nonché del reddito relativo all'abitazione principale e delle sue pertinenze e comprendendo anche le retribuzioni corrisposte da Enti e Organismi Internazionali, dalle Rappresentanze diplomatiche e consolari e Missioni, nonché quelle corrisposte dalla Santa Sede, dagli Enti gestiti direttamente da essa e dagli Enti Centrali della Chiesa Cattolica.

DICHIARA, INFINE

di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall' art. 1, comma 2 del Dlgs. N. 471/97 e successive integrazioni e modificazioni, in caso di dichiarazioni non veritiere, e si impegna a comunicare tempestivamente con specifica dichiarazione personale al competente Ufficio responsabile del trattamento economico il verificarsi di condizioni che comportino variazione alla detrazione d'imposta in godimento.

Data

Firma (*)

INFORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

(Articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni)

L'Area Servizi Finanziari provvederà al trattamento dei dati personali, anche con l'ausilio di strumenti informatici, esclusivamente ai fini del procedimento in oggetto ed in misura pertinente, non eccedente e strettamente necessaria al perseguimento delle proprie funzioni istituzionali. I dati richiesti sono obbligatori ed in caso di eventuale rifiuto a rispondere l'Amministrazione non potrà definire la pratica. I dati personali potrebbero essere comunicati anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale.

Titolare del trattamento: Università degli Studi di Firenze.

Responsabile del trattamento:

"Ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 l'interessato/a ha diritto di ottenere l'accesso, l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione, la cancellazione, la trasformazione ed il blocco dei dati, nonché di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento (raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione e distruzione) dei propri dati personali."

Data

Firma per presa visione, Il/la dichiarante

* Da sottoscrivere in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscrivere e allegare copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.
In caso di documento non più valido il dipendente deve dichiarare, nella fotocopia dello stesso, che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio (art. 38 del D.P.R. 445/2000).